

**COMMISSIONE TRIPARTITA  
IN MATERIA DI LIBERA  
CIRCOLAZIONE DELLE PERSONE**

*rapporto d'attività  
1° giugno 2004 - 31 dicembre 2004*

# **1. GRUPPO DI LAVORO SUGLI ACCORDI BILATERALI TRA LA SVIZZERA E LA COMUNITÀ EUROPEA**

- 1.1 Mandato del Consiglio di Stato
- 1.2 Proposte a livello cantonale sulla libera circolazione delle persone

# **2. COMMISSIONE TRIPARTITA IN MATERIA DI LIBERA CIRCOLAZIONE DELLE PERSONE**

- 2.1 Costituzione
- 2.2 L'attuazione pratica delle misure d'accompagnamento
- 2.3 Riassunto cronologico

# **3. ASPETTI FINANZIARI OSSERVATORIO DEL MERCATO DEL LAVORO**

- 3.1 Importi di spesa 2003
- 3.2 Importi di spesa 2004

# **4. RAPPORTO D'ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE TRIPARTITA (1° giugno 2004-31 dicembre 2004)**

# **5. ALLEGATI**

- 5.1 Rapporto del Gruppo di lavoro agenzie di collocamento del mese di novembre 2004
- 5.2 Rapporto al SECO concernente l'attuazione delle misure d'accompagnamento nel periodo compreso tra il 1° giugno 2004 e il 31 dicembre 2004
- 5.3 O-Lav prime considerazioni a 5 mesi dall'entrata in vigore della seconda fase dell'accordo bilaterale (Siegfried Alberton e Oscar Gonzales, IRE, 18 novembre 2004)

# **GRUPPO DI LAVORO SUGLI ACCORDI BILATERALI TRA LA SVIZZERA E LA COMUNITÀ EUROPEA**

---

## **1.1 Mandato del Consiglio di Stato**

Con Risoluzioni governative del 9 e 14 giugno 1999, il Consiglio di Stato ha istituito un gruppo di lavoro sugli Accordi bilaterali tra la Svizzera e la Comunità europea affidandogli i seguenti compiti:

- a) elaborare all'intenzione della Deputazione ticinese alle Camere federali eventuali proposte di emendamento per salvaguardare gli interessi del Cantone e della sua economia;
- b) elaborare all'intenzione del Consiglio di Stato proposte di interventi presso l'Autorità federale per attenuare, rispettivamente compensare gli effetti negativi degli accordi e/o delle misure di accompagnamento sull'economia cantonale;
- c) elaborare all'intenzione del Consiglio di Stato proposto da adottare sul piano cantonale per salvaguardare al meglio gli interessi del Cantone e della sua economia a seguito dell'approvazione degli accordi bilaterali;
- d) porre le basi per un Osservatorio che segua costantemente l'applicazione degli accordi e delle misure d'accompagnamento.

## **1.2 Proposte a livello cantonale sulla libera circolazione delle persone**

Il 25 agosto 1999 il Consiglio di Stato ha approvato il rapporto con le proposte contenute.

Le proposte, oltre ad alcune a livello federale, sono le seguenti:

- creazione di un osservatorio per il monitoraggio della situazione;
- costituzione, da subito, di un gruppo di lavoro (una "precommissione tripartita") che con riferimento alle conseguenze nel nostro Cantone, dovrebbe anche dare le indicazioni all'ente che effettuerà il monitoraggio;
- incentivare e sostenere, nell'interesse generale, il dialogo tra le parti sociali in vista dell'adozione di misure che prevengano l'insorgere di pressioni sui salari e sull'occupazione;
- sostenere, nell'interesse generale, le parti sociali allo scopo di attuare le necessarie unificazioni delle strutture esistenti o la creazione di nuove strutture (commissioni paritetiche) in grado di effettuare il controllo sull'applicazione delle misure che verranno messe in atto.

# COMMISSIONE TRIPARTITA IN MATERIA DI LIBERA CIRCOLAZIONE DELLE PERSONE (CT)

---

## 2.1 Costituzione

Il principio dell'osservazione del mercato del lavoro è ancorato nella legge federale sulle misure di accompagnamento adottata dal Parlamento federale parallelamente all'approvazione degli accordi bilaterali sulla libera circolazione delle persone. Tra le altre disposizioni, questa legge prevede l'incarico a Cantoni e alla Confederazione di istituire le commissioni tripartite con il compito di monitorare l'evoluzione del mercato del lavoro e di rilevare eventuali abusi derivanti dall'applicazione degli accordi.

Il Consiglio di Stato, richiamati l'art. 360 b del Codice delle obbligazioni che impone ai cantoni di costituire una Commissione tripartita cantonale in materia di libera circolazione delle persone e su proposta del Dipartimento delle finanze e dell'economia, ha istituito il 3 ottobre 2000 la Commissione tripartita in materia di libera circolazione delle persone (CT) composta da 18 persone in rappresentanza del Cantone, dei datori di lavoro e dei lavoratori.

Presidente è designato il signor Carlo Marazza mentre il segretariato è assunto dall'Ufficio della manodopera estera.

Il 29 novembre 2000 il Consiglio di Stato ha inoltre incaricato l'Istituto di ricerche economiche (IRE) di elaborare un progetto di Osservatorio del mercato del lavoro.

La Commissione è stata istituita con lo scopo di:

- monitorare e analizzare le dinamiche del mercato del lavoro (considerata la posizione geografica del nostro cantone, il monitoraggio è esteso alle regioni italiane di confine).
- sorvegliare e intervenire attivamente in caso di abusi ripetuti e provati (dumping salariale e sociale).

Nel caso in cui si riscontreranno abusi ripetuti e provati in un settore o in una professione, la Commissione tripartita potrà proporre all'autorità competente di conferire il carattere obbligatorio generale al CCL in vigore in quel settore o professione, oppure, in mancanza d'altro, di stabilire un contratto normale di lavoro che fissi salari minimi obbligatori per la professione o il settore interessati.

La prima seduta si è tenuta il 30 novembre 2000. Da allora e fino all'entrata in vigore delle misure d'accompagnamento (01.06.2004) si è riunita dodici volte.

Nella seduta del 1° giugno 2001 la Commissione tripartita ha adottato il proprio regolamento interno che è stato approvato dal Consiglio di Stato il 6 novembre 2001.

## **2.2 L'attuazione pratica delle misure d'accompagnamento**

Dal momento della sua istituzione e fino all'entrata in vigore delle misure d'accompagnamento la Commissione tripartita ha lavorato per darsi un'organizzazione e strutture efficaci per rispondere alle sfide della liberalizzazione.

Nel settembre del 2001 l'IRE ha presentato il progetto operativo, poi integrato nel Modello ticinese per il monitoraggio del mercato del lavoro (**TI-Lav**). Il modello è stato approvato dalla Commissione tripartita il 19 aprile 2002 e, successivamente il 5 giugno 2002 dal Consiglio di Stato.

Dal lato organizzativo e operativo il modello si compone di tre elementi centrali: la Commissione tripartita, con compiti decisionali, l'Osservatorio del mercato del lavoro (**O-Lav**) e l'Unità di coordinamento del sistema cantonale di monitoraggio (**UCO-Lav**).

L'Osservatorio – l'attività del quale sarà assicurata dall'IRE in collaborazione con l'Ufficio cantonale di statistica - non ha propriamente funzioni di controllo, bensì il compito di analizzare le opportunità, i rischi e le dinamiche del mercato del lavoro.

L'Osservatorio, attraverso queste analisi, offre un modello completo di valutazione degli impatti degli accordi bilaterali sul mercato del lavoro e sull'economia ticinese e transfrontaliera.

L'Unità di coordinamento istituita presso l'Ufficio della manodopera estera, assume le funzioni di segretariato della Commissione, il coordinamento del sistema di sorveglianza, la ricezione e la trasmissione delle informazioni fra i vari interessati e svolge il ruolo di interfaccia tra la Commissione, l'Osservatorio, i servizi dell'Amministrazione cantonale, le Associazioni imprenditoriali e sindacali, le Commissioni paritetiche, l'Associazione interprofessionale di controllo del settore della costruzione e altri attori.

Il controllo dei lavoratori distaccati rientra fra le misure accompagnatorie federali che entreranno in vigore il 1° giugno 2004.

Il 4 febbraio 2002 le associazioni ed i sindacati SSIC, UAE; FLMO, SEI e OCST hanno inoltrato alla Commissione tripartita la proposta per l'istituzione di un organismo di controllo nel settore della costruzione (Associazione interprofessionale di controllo), che raggruppa le 18 Commissioni paritetiche attive nel settore in rappresentanza di 2'000 imprese e 16'000 lavoratori e la richiesta di finanziamento da parte dello Stato di fr. 360'000.—annui per i primi due/tre anni dall'entrata in vigore della legge federale sui lavoratori distaccati.

La Commissione tripartita, dopo aver approfondito e discusso la proposta l'ha approvata (principio e finanziamento) il 19 aprile 2002. Per il mercato del lavoro non regolato da contratti collettivi di lavoro la sorveglianza è conferita all'Ispettorato del lavoro.

La Commissione tripartita ha approvato il 7 febbraio 2003 la realizzazione della piattaforma informativa TI-Lav, strumento indispensabile per la raccolta e l'analisi delle molteplici statistiche del mercato del lavoro (funzione di monitoraggio). La competenza dell'Ufficio cantonale di statistica e del Centro sistemi informativi ha permesso un lavoro efficace ed efficiente. Si sono eseguiti i primi test d'accesso alla piattaforma e per l'inizio del 2005 il sistema sarà accessibile, a titolo e grado d'accesso diverso, agli operatori del modello Ti-Lav. Nel corso del 2005 dovrebbe essere possibile completare

la piattaforma con le statistiche del mercato del lavoro italiano. Con quest'operazione il monitoraggio sarà completo per tutta l'area transfrontaliera.

L'IRE, nell'ambito del modello TI-Lav, ha analizzato le dinamiche del mercato del lavoro nel Canton Ticino dal 1980 al 2001, presentato alla Commissione il 26 settembre 2003, mette in luce lo stato attuale (anni 2000) del mercato del lavoro ticinese, confrontato con le regioni del Nord Italia e con i cantoni elvetici e la sua evoluzione nelle ultime due decadi, per estrapolare le tendenze in atto sul mercato del lavoro ticinese prima dell'entrata in vigore degli Accordi bilaterali.

Il rapporto sulle dinamiche è di tipo strutturale e consentirà, in un secondo tempo, di effettuare analisi più approfondite e irate a seconda delle necessità del momento. Si tratta dunque di una base conoscitiva di partenza imprescindibile per le future analisi d'impatto degli accordi.

### **2.3 Riassunto cronologico**

#### 3 ottobre 2000

Istituzione della Commissione tripartita in materia di libera circolazione delle persone (CT) composta da 18 persone in rappresentanza del Cantone, dei datori di lavoro e dei lavoratori.

Presidente è designato il signor Carlo Marazza mentre il segretariato è assunto dall'Ufficio della manodopera estera.

#### 29 novembre 2000

Il Consiglio di Stato incarica l'Istituto di ricerche economiche (IRE) di elaborare un progetto di Osservatorio del mercato del lavoro.

#### 30 novembre 2000

Prima seduta della Commissione tripartita.

Fino all'entrata in vigore delle misure d'accompagnamento (1° giugno 2004) la Commissione si è riunita dodici volte.

#### 1° giugno 2001

La Commissione tripartita adotta il proprio regolamento interno in seguito approvato dal Consiglio di Stato (6 novembre 2001).

Il progetto di Osservatorio del mercato del lavoro (O-Lav), poi integrato nel modello ticinese per il monitoraggio del mercato del lavoro, è presentato dall'IRE alla Commissione tripartita.

#### 19 aprile 2002

La Commissione tripartita approva il Modello ticinese per il monitoraggio del mercato del lavoro (TI-Lav) che si compone di 3 elementi centrali: la Commissione tripartita, l'Osservatorio del mercato del lavoro (O-Lav) presso l'IRE e l'Unità di coordinamento (UCO-Lav) presso l'Ufficio della manodopera estera.

La Commissione tripartita approva (principio e finanziamento) la proposta di istituire un organismo di controllo nel settore della costruzione (Associazione interprofessionale di controllo) presentata dalle associazioni e i sindacati SSIC, UAE, FLMO, SEI e OCST, raggruppa 18 commissioni paritetiche in rappresentanza di 2'000 imprese e 16'000 lavoratori.

L'Associazione interprofessionale di controllo si occuperà del controllo dei lavoratori distaccati.

#### 5 giugno 2002

Il Consiglio di Stato approva il Modello di monitoraggio del mercato del lavoro ticinese, come proposto dalla Commissione tripartita, da realizzare progressivamente a partire dal 1° giugno 2002, comprendente:

- l'Osservatorio del mercato del lavoro, con costi di gestione corrente preventivati in fr. 470'000.--;
- l'Unità di coordinamento dei vari attori da istituire presso l'Ufficio della manodopera estera, con costi di gestione corrente preventivati di fr. 30'000.--;
- la creazione di una piattaforma informatica, affidando preliminarmente al CSI uno studio di fattibilità, da effettuare fra il 1° settembre 2002 ed il 31 dicembre 2002, per valutare gli aspetti organizzativi, tecnici e finanziari del progetto;
- la richiesta, con modalità da approfondire, di un cofinanziamento del progetto da parte della Confederazione;
- il finanziamento dell'organismo di controllo del settore della costruzione per un costo di gestione corrente di fr. 360'000.—.

#### 17 luglio 2002

Raffaele Bonato è designato dal Consiglio di Stato responsabile dell'Unità di coordinamento istituito presso l'Ufficio della manodopera estera.

#### 22 ottobre 2002

Incontro tra una delegazione del Consiglio di Stato (Marina Masoni, Luigi Pedrazzini, Giampiero Gianella), i rappresentanti dell'Associazione interprofessionale di controllo e Carlo Marazza, Libero Malandra, per discutere il finanziamento anticipato da parte dell'autorità cantonale (proposta accolta).

#### 7 febbraio 2003

L'Ufficio di statistica (USTAT) e il Centro sistemi informativi (CSI) presentano lo studio di fattibilità statistico-tecnico della piattaforma informativa TI-Lav.

La realizzazione della piattaforma, con alcune proposte di completamento, è approvata dalla Commissione tripartita.

#### 1° agosto 2003

Bruno Zarro inizia l'attività di ispettore presso l'Associazione interprofessionale di controllo.

#### 26 settembre 2003

Presentazione alla Commissione tripartita da parte dell'IRE del rapporto "Dinamiche dal mercato del lavoro nel Cantone Ticino dal 1980 al 2001".

21 gennaio 2004

Una delegazione della Commissione tripartita composta da Marazza, Alberton, Bobbià, Carobbio, Lombardi, Robbiani e Malandra incontra il Consiglio di Stato per segnalare le preoccupazioni di rendere operative le misure d'accompagnamento con riferimento alle misure di risparmio cantonali e federali)

Incontro positivo che ha confermato la disponibilità del Consiglio di Stato a sostenere, anche finanziariamente, le proposte e il lavoro della Commissione.

27 gennaio 2004

Giornata di formazione per i membri della Commissione tripartita e i funzionari cantonali organizzata dal SECO a Losanna.

2 febbraio 2004

Inizio del progetto UMEO/CSI riguardante l'implementazione di un applicativo informatico per poter fornire i dati necessari alla Commissione tripartita e all'Osservatorio del mercato del lavoro. (Fine lavori 31 dicembre 2004).

18 febbraio 2004

Incontro con la Deputazione ticinese alle Camere federali da parte di Marazza, Coduri e Alberton. È stato presentato il modello TI-Lav e segnalate le preoccupazioni sul mancato finanziamento federale dell'attività della Commissione tripartita con riferimento alle misure d'accompagnamento.

30 aprile 2004

Giornata di formazione a Bellinzona per i membri della Commissione tripartita e della Commissioni paritetiche. Oltre al signor Daniel Veuve del SECO erano presenti una sessantina di persone.

## ASPETTI FINANZIARI

---

3.1

### Osservatorio del mercato del lavoro

#### Importi di spesa 2003

Testo	Data	Uscite
Contributo Associazione interprofessionale di controllo (AIC)	13 maggio 2003	100'000.00
IRE - progetto operativo O-Lav Giugno 2002 - giugno 2003 (Alberton/Gonzales)	17 settembre 2003	85'000.00
FTIA stampa 30 fascicoli rapporto O-Lav	novembre 2003	2'690.30
Piattaforma informatica c/o USTAT Retribuzione Giuseppe Fedon Periodo agosto 2003 - dicembre 2003	novembre 2003	39'600.00
Indennità membri Commissione tripartita Periodo 30.11.2000-31.12.2003	dicembre 2003	2'489.30
<b>TOTALE</b>		<b>229'779.60</b>

## 3.2

**Osservatorio del mercato del lavoro****Importi di spesa 2004**

<b>Testo</b>	<b>Data</b>	<b>Uscite</b>
Informatizzazione UMOE Assunzione informatico c/o CSI (Alan Valsangiacomo) 01.03.2004-31.12.2004	gennaio 2004 settembre 2004	46'600.00
Registrazione UMOE dati UCO-Lav Bruschi Maria Livia, attività a metà tempo	giugno 2004 novembre 2004	11'500.00
IRE - progetto operativo O-Lav giugno 2003 - giugno 2004 (Oscar Gonzales)	giugno 2004	75'000.00
IRE - progetto operativo O-Lav giugno 2003 - giugno 2004 (Siegfried Alberton)	giugno 2004	15'000.00
Piattaforma informatica c/o USTAT Retribuzione Giuseppe Fedon gennaio - dicembre 2004	novembre 2004	106'000.00
Rilevazione forze di lavoro in Svizzera (RIFOS) 2004 Partecipazione Ticino	settembre 2004	37'700.00
Acquisto licenza del pacchetto Software "SuperSTAR" (spesa annua) USTAT risoluzione CdS 25.03.04	giugno 2004	10'000.00
Indennità membri Commissione tripartita 01.01.2004-30.06.2004	agosto 2004	358.60
Indennità membri Commissione tripartita 01.07.2004-31.12.2004	dicembre 2004	834.90
Giornata di formazione misure d'accompagnamento, Losanna 26 - 27 gennaio 2004	febbraio 2004	1'967.10
Giornata di formazione misure d'accompagnamento, Bellinzona 29 - 30 aprile 2004	giugno 2004	955.40
Incontro responsabili uffici romandi, Bellinzona 01 - 02 luglio 2004	luglio 2004	562.80
<b>TOTALE</b>		<b>306'478.80</b>

# Associazione interprofessionale di controllo

## Importi di spesa 2004

Risoluzione CdS 13.01.04	21.01.2004	100'000.00
Risoluzione CdS 21.12.2004	13.12.2004	40'000.00
<b>TOTALE</b>		<b>140'000.00</b>

# RAPPORTO D'ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE TRIPARTITA

## PER IL PERIODO DAL 1° GIUGNO 2004 AL 31 DICEMBRE 2004

---

### Conferenza stampa del 4 giugno

Organizzata per illustrare su quanto fatto nell'ambito delle misure d'accompagnamento. Presenti per la Commissione tripartita Carlo Marazza, Siegfried Alberton, Libero Malandra, Federico Del Don, Attilio Cometta, Sandro Lombardi e Renzo Ambrosetti.

### Rinnovo Commissione tripartita

In data 24 giugno il Consiglio di Stato ha designato i membri della Commissione fino al 30 giugno 2008.

Nuovi membri sono Arnoldo Coduri in sostituzione di Charles Barras, Lorenza Rossetti in sostituzione di Pierfranco Venzi e Dario Tettamanti in sostituzione di Kurt Würsch. Franco Cavadini verrà sostituito da Claudio Camponovo a partire dal 1° gennaio 2005.

**La Commissione si è riunita due volte, il 17 settembre 2004 e il 19 novembre 2004:**

### Seduta del 17 settembre 2004

#### Metodologia per stimare gli interventi salariali

È presentata da parte dell'IRE. Permette di stimare un salario individuale in funzione delle caratteristiche socio – economiche dell'individuo, dell'azienda e del posto di lavoro (quali età, sesso, anni di formazione, tipo di permesso, dimensione azienda, ramo economico, professione ecc....). Conoscendo inoltre la distribuzione della popolazione è possibile fissare delle bande salariali all'interno delle quali troviamo il 95 % dei casi osservati (a parità di condizioni, cioè individui con uguali caratteristiche). Individui il cui salario si situi al disotto della banda inferiore è da ritenere una situazione "anomala" e quindi di "abuso" in termini salariali.

#### Primi dati

La Commissione è informata sui primi dati, non ufficiali, sulle nuove domande (contratti di lavoro) di permesso frontaliere e sulle notifiche.

Frontalieri:                      giugno-luglio-agosto:                      1'439

Notifiche:                      dal 1° giugno al 15 agosto 2004: 3'307, così suddivise

1'482    assunzioni d'impiego presso un datore di lavoro svizzero  
1'349    lavoratori dipendenti distaccati  
475    lavoratori indipendenti

Nel periodo dal 1° giugno 2004 al 31 agosto 2004 sono state trasmesse all'Associazione interprofessionale di controllo da parte dell'Ufficio della manodopera estera 318 notifiche. I controlli sono stati 177.

Da parte dell'Ispettorato del lavoro sono stati controllate 14 aziende.

Controlli sono difficoltosi a seguito dell'incompletezza dei dati forniti dalle aziende estere e dai lavoratori indipendenti.

#### Creazione gruppi di lavoro

È proposta la creazione di due gruppi di lavoro interni che dovranno approfondire i permessi di lavoro interinale e dei prestatori di servizio indipendenti i lavoratori distaccati.

I gruppi sono così composti:

#### Agenzie di collocamento:

Lorenza Rossetti responsabile

Saverio Lurati

Dario Tettamanti

Fausto Casolini

Libero Malandra

#### Prestatori di servizio

Federico Del Don responsabile

Renzo Ambrosetti

Dario Tettamanti

Edo Bobbià

Claudio Suter

Libero Malandra

### **Seduta del 19 novembre 2004**

#### Abusi

La Commissione prende atto che finora non ci sono riscontri oggettivi in merito ad abusi né sono pervenute diverse denunce. Le preoccupazioni sono comunque più che legittime.

#### Metodo per stimare gli interventi salariali

È approvato il principio sul metodo. Per meglio valutare le stime delle bande salariali all'interno delle quali si trovano i casi osservati (90-95%) è proposto un incontro con Alberton, Lombardi e Renzo Ambrosetti.

#### Prime esperienze O-Lav

Le nuove domande frontalieri per il periodo 1° giugno – 2 novembre 2004 sono 2'803, così suddivise: 154 ausiliari, 2'616 lavoratori, 19 praticanti e 14 stagiaire.

Rami (NOGA) in cui si concentrano maggiormente: altre attività professionali ed imprenditoriali (attività legali e contabili, architettura-ingegneria, pubblicità, ricerca e

collocamento del personale, investigazione e vigilanza, attività di pulizia...) 20%, costruzione 11%, fabbricazione di apparecchi medicinali e di precisione, strumenti ottici e orologi 9-10%, alberghi – ristoranti 8%, commercio al dettaglio 7% e commercio all'ingrosso 5%.

Professioni: operaio (17%), operaio settore orologi (4%), venditore (3%), cameriere (3%), addetto alle pulizie (3%).

Al momento non è possibile stabilire una relazione di casualità diretta fra la disoccupazione ticinese e le nuove entrate frontalieri.

I dati, illustrati da Alberton sono da interpretare con prudenza in quanto il periodo di osservazione è corto, la qualità e la quantità dei dati sono ancora insufficienti.

### Allegato 5.3

#### Gruppo di lavoro agenzie di collocamento

Il gruppo di lavoro si è riunito tre volte.

Le sei misure proposte sono volte a limitare la distorsione del mercato del lavoro e in particolare a garantire la parità di trattamento a tutti i lavoratori:

- Obbligo dell'ottenimento dell'autorizzazione federale (prima misura)
- Compilazione completa e corretta delle notifiche (seconda misura)

#### *Misure già realizzate*

- Invio di una copia dei contratti di lavoro stipulati tra l'agenzia di collocamento (prestatore) e il lavoratore (terza misura)
- Intensificazione dei controlli da parte delle Commissioni paritetiche e della Sezione del lavoro,

*Prima dell'attuazione di queste due misure è necessario un rapporto della Sezione del lavoro relativo all'opportunità e alla fattibilità considerato il carico amministrativo che questi controlli comportano.*

- Rispetto di tutte le disposizioni di un CCL d'obbligatorietà generale (quarta misura)
- Rispetto delle condizioni contrattuali nel caso di CCL a cui non è stata conferita l'obbligatorietà generale o di contratti aziendali stipulati con un'organizzazione sindacale (quinta misura).

*L'attuazione di queste misure comporta una modifica legislativa a livello federale (Legge sul collocamento, LC).*

Il rapporto allestito dal Gruppo e le misure proposte sono approvate dalla Commissione.

Vista inoltre la complessità della tematica il gruppo di lavoro diventa permanente.

### Allegato 5.1

#### Gruppo di lavoro prestatori di servizio

Dopo l'illustrazione del lavoro svolto, le conclusioni e il relativo rapporto sono stati inviati alla riunione del 28 gennaio 2005.

## **Prestazioni di servizio - Procedura di notifica per attività lucrative non sottostanti a permesso**

### Lavoratori dipendenti distaccati

L'Ufficio della manodopera estera ha avviato 31 procedure di contravvenzioni per violazioni dell'obbligo di notifica.

### Lavoratori indipendenti

L'Ufficio della manodopera estera ha avviato 22 intimazioni di contravvenzioni per violazione dell'obbligo di notifica.

## **Legge sui distaccati**

### Ispettorato del lavoro

Da parte dell'Ispettorato del lavoro sono stati effettuati 33 controlli in aziende non coperte da un contratto collettivo di lavoro.

I lavoratori distaccati controllati sono circa 70.

### Associazione interprofessionale di controllo

I controlli effettuati sono stati 530 e hanno toccato circa 1'500 lavoratori suddivisi in distaccati e indipendenti.

A seguito di questi controlli sono stati trasmessi all'Ispettorato del lavoro 117 casi, dei quali 45 riguardano salari non conformi ai CCL e 72 per violazione dell'obbligo di dare informazioni o rifiuto a darle (tabella allegata).

## **ALLEGATI**

---

- 5.1 Rapporto del Gruppo di lavoro agenzie di collocamento del mese di novembre 2004
  
- 5.2 Rapporto al SECO concernente l'attuazione delle misure d'accompagnamento nel periodo compreso tra il 1° giugno e il 31 dicembre 2004
  
- 5.3 O-Lav prime considerazioni a 5 mesi dall'entrata in vigore della seconda fase dell'accordo bilaterale (Siegfried Alberton e Oscar Gonzales, IRE, 18 novembre 2004)